

L'Osservatorio di Unioncamere registra un trend positivo sulla media nazionale

# Crescono le imprese «rosa»

*Il Lazio è la regione più dinamica dove si registra un aumento del 10%*

L'ENERGIA delle donne al servizio dell'economia e dello sviluppo della nostra regione.

Lo dimostrano i dati, quelli diffusi dall'Osservatorio dell'Unioncamere che certificano come in un anno, nonostante la crisi, le imprese "in rosa" della nostra regione continuano a crescere ad un ritmo superiore rispetto a quello dell'imprenditoria nazionale.

A fare da traino a questo trend positivo sono le imprese femminili del Lazio che dal giugno 2010 al giugno 2011 sono aumentate di 2.162 unità portandosi a 142.387 con una crescita percentuale, relativamente al secondo trimestre del 2011, del 10%.

E' quanto si evince dai dati dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile di Unioncamere relativo al periodo giugno 2010-giugno 2011. Il Lazio è la regione più dinamica in termini nazionali. Infatti nell'anno di riferimento le imprese laziali sono cresciute dell'1,7% arrivando a registrare un totale di 605.655 imprese con un saldo positivo di 10.269 imprese in più rispetto all'anno precedente.

La forma giuridica delle imprese "in rosa" che è cresciuta di più, nell'anno di riferimento, sono i consorzi con un 7% del totale seguiti dalle società di capitali (4,1%) e dalle cooperative (3,2%).

Nel computo generale sono sempre le imprese individuali



Le donne guidano la crescita delle imprese laziali

*La forma giuridica più diffusa il consorzio, seguono le società di capitali*

a farla da padrone con 74.246 unità seguite dalle società di capitale con 38.352 e dalle società di persone con 24.653. Relativamente alle province laziali è Roma a registrare l'incremento più significativo nella crescita "in

rosa".

In un anno, infatti, le unità sono passate da 95.465 del 2010 a 97.351 del 2011 (+2%). Segue Frosinone (+0,9%), Rieti (+0,8%), Viterbo (+0,5%) e Latina (+0,3%).